



www.associazionepereira.it

## **LE MAFIE ITALIANE IN FRANCIA**

*Scheda di presentazione sintetica dell'infiltrazione delle mafie di origine italiana in Francia*

### MAFIE DI ORIGINE ITALIANA IN FRANCIA

#### ***'ndrangheta, cosa nostra, camorra***

Il **Sirasco**, il dipartimento antimafia istituito in Francia nel 2009, ha stilato un rapporto che basandosi sulle informazioni raccolte da polizia e servizi segreti sull'intero territorio nazionale, lancia l'allarme sull'infiltrazione della criminalità organizzata di origine italiana, e non, nella *République*.

Il dossier traccia un intricato disegno di rapporti tra mafie autoctone e di importazione. Un **giro d'affari di circa 2 miliardi di euro** per il solo commercio della droga e una lista di quasi **29 mila reati** registrati soltanto nel 2011.

Le famiglie criminali italiane, in particolare, dopo essersi infiltrate in Lombardia, Piemonte e Liguria, hanno oltrepassato il confine penetrando la riviera francese. La denuncia viene lanciata dal giudice e procuratore di Sanremo **Roberto Cavallone** il 24 febbraio 2012: «*La regione settentrionale di influenza della 'ndrangheta comprende Liguria, basso Piemonte e Costa Azzurra*».

### ALLARME VIOLENZA MAFIOSA IN FRANCIA

Il 22 ottobre 2012 il primo ministro francese **Jean-Marc Ayrault** annuncia nuove misure contro la criminalità organizzata corsa in seguito all'assassinio pochi giorni prima nell'isola di **Antoine Sollacaro**, famosissimo avvocato corso, difensore di un 'eroe' della causa indipendentista. Sempre nel 2012 vengono uccisi anche un avvocato e un presidente della Camera di Commercio.

L'anno prima, nel 2011, vengono assassinati due politici, e ancora prima, nel 1998, un prefetto.

Tornando a tempi più recenti, il 30 dicembre del 2013 vengono trucidati due uomini nello stesso luogo dove pochi mesi prima veniva ucciso, con 19 colpi di pistola, **Adrien Anigo**, il figlio del direttore sportivo della squadra di calcio *Olympique Marsiglia*.

Il 13 marzo 2014, sempre a colpi d'arma da fuoco, vengono assassinati due ventiduenni.

Ventidue è anche la media del numero degli omicidi compiuti ogni anno in Corsica, il che la rende la **regione più violenta d'Europa** e dove i conflitti dovuti alla storica causa separatista fungono da **fondamentale retroterra per la penetrazione delle mafie nel territorio**, a causa della perenne instabilità protrattasi nel territorio, dell'assenza cronica delle istituzioni, della corruzione massiccia nel tessuto sociale e imprenditoriale e dell'impunità ed omertà in certe zone dilaganti.

Una violenza pro capite superiore a qualsiasi altra regione d'Europa ed un'impunità definita "imbarazzante": si registra infatti un tasso di omicidi risolti solo del 5%.

---



## REAZIONE DELLO STATO

Nel 2010 viene arrestato in Costa Azzurra il numero due di cosa nostra, **Giuseppe Falsone**. E nel settembre dello stesso anno anche il super latitante di 'ndrangheta **Roberto Cima**, inserito tra i 100 criminali più pericolosi nel mondo.

Uno dei capi della camorra, **Antonio Lo Russo** - latitante da 4 anni e con una condanna a 20 anni di reclusione per traffico di droga, omicidi e gioco clandestino - viene arrestato dai gendarmi francesi sul lungomare di Nizza, nell'aprile 2014. Dopo di lui, la polizia francese arresta anche suo cugino **Carlo Lo Russo**, anch'egli ricercato per omicidio, e **Vito Laterza**, altro boss della mafia pizzicato dalla polizia a Mentone.

## ATTIVITÀ PRINCIPALI IN FRANCIA

Traffico di droga; omicidi; estorsioni; rapine; contraffazione di merci; investimenti speculativi; riciclaggio del denaro sporco tramite investimenti nell'economia legale.

Secondo alcune inchieste francesi la 'ndrangheta in particolare ha allungato le mani lungo tutta la fascia meridionale per gestire estorsioni, movimento terra, traffico di droga e contrabbando delle merci contraffatte. 'Ndranghetisti e camorristi inoltre si stanno facendo spazio nel settore immobiliare e nella ristorazione, aprendo locali, discoteche, stabilimenti balneari e "ripulendo" così il denaro sporco. Infiltrazioni mafiose importanti si sono registrate anche nel settore del gioco d'azzardo e delle scommesse sportive.

In particolare in Corsica le mafie hanno in mano il mercato delle *slot machine*, quello del racket delle estorsioni e quello immobiliare. Secondo **Fabrice Rizzoli** - autore del libro "*Petit dictionnaire énérvé de la Mafia*" e responsabile di *Flare France*, network europeo contro il crimine organizzato transnazionale - quattro famiglie mafiose si spartiscono l'isola, considerata ufficialmente la zona più criminogena d'Europa.

## STRATEGIA DELLE ALLEANZE E INFILTRAZIONI IN FRANCIA

Secondo le informazioni delle procure francesi, le mafie di origine italiana stringono strategicamente delle alleanze con quelle autoctone, in modo da penetrare più agilmente il territorio: in questo senso il baricentro del nuovo abbraccio criminale è la città di **Marsiglia**.

Da sottolineare che una parte del confine c'è una forte presenza mafiosa **Bordighera** e **Ventimiglia**, dove le aziende partecipate e lo stesso Comune sono stati commissariati per mafia. Dall'altra parte del confine le «onorevoli famiglie» sono insediate a **Saint-Jean-Cap-Ferrat** e a **Menton**. La conferma arriva dall'ultimo rapporto annuale redatto dal *Servizio di informazioni e analisi strategica sulla criminalità organizzata francese*, creato all'interno della *Direzione Centrale della Polizia Giudiziaria* nel settembre del 2009: il rapporto sostiene che la **'ndrangheta e camorra si sono integrate nel tessuto economico e sociale francese**, in particolare nella regione delle **Alpi**, in **Provenza**, nella **Costa Azzurra**, e nelle città di **Parigi** e **Grenoble**. Il documento conferma inoltre l'esistenza di un'emergenza legata alla presenza di una seconda generazione di criminali 'ndranghetisti e camorristi impiantati in Francia, che riproduce lo schema criminoso proprio delle regioni di origine. E queste mafie realizzano legami con la criminalità locale francese e marsigliese, in particolare del *Milieu corso*, dedito al traffico di eroina e cocaina, del *Milieu di Nizza*, specializzato nel controllo dei casinò della Costa Azzurra, e del *Milieu di Grenoble*, specializzato nelle rapine.



## PRINCIPALI PROBLEMATICHE

Non essendoci in Francia una storia di lotta alla mafia come in Italia, esistono un **gravi problemi di comprensione e contrasto del fenomeno** da parte delle autorità francesi.

Dal punto di vista della repressione giudiziaria, non esistono infatti in Francia provvedimenti efficaci sul **reato di associazione mafiosa**, o che permettano misure fondamentali come le **intercettazioni** degli affiliati, oltre che l'aggressione ai patrimoni mafiosi tramite **sequestri e confische**.

Non esistono inoltre norme per la protezione per i **testimoni di giustizia** e, per quanto riguarda i **collaboratori di giustizia**, lo stato ha approvato una legge per i cosiddetti "pentiti", ma non ne è seguito poi un decreto di effettiva applicazione. Non esiste inoltre una legge per il **riutilizzo sociale dei beni confiscati** alla criminalità organizzata.

Nel marzo 2012 nasce la **Commissione Europea contro il crimine organizzato** che ha chiesto a tutti i paesi europei di dotarsi degli strumenti italiani in materia di contrasto alle mafie.

## FONTI

- **Servizio di informazioni e analisi strategica sulla criminalità organizzata francese** – Rapporto 2015
- **Éditeur Denoël**, *Une histoire du milieu, Grand banditisme et haute pègre en France* – 2003 (a cura di Jérôme Pierrat)
- **Il Fatto Quotidiano**, *Corsica, isola dell'impunità. Tra mafie e bombe ai turisti* – 25 maggio 2015 (a cura di Emiliano Liuzzi e Martina Castigliani)
- **Mafia, le mani sulla Francia** di Giovanna Faggionato – 23 ottobre 2012
- **Relazione semestrale della D.I.A.** – anno 2010 e 2012
- **ItaliaOggi**, *Ndrangheta e camorra sono radicate in Francia* – 25 maggio 2015 (a cura di di Simonetta Scarane)

---

### Associazione Pereira

Via A. Saffi, 2 – 48012 Bagnacavallo (RA) tel. 347 9168644 o 393 2779308  
massimovenieri@associazionepereira.it - matteopasi@associazionepereira.it  
www.associazionepereira.it  
codice fiscale 91018300391